

POR FESR 2014-2020

FRIULI VENEZIA GIULIA

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

Contributi a fondo perduto per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale

Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 644/2016

Pordenone, 16 maggio 2016

Diego Angelini

Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione

Area attività produttive – Servizio per l'accesso al credito delle imprese



Unione Europea
FESR



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Microimprese e piccole e medie imprese,

- ✓ iscritte presso il Registro delle imprese;
- ✓ che svolgono un'attività economica compresa in una delle Aree di specializzazione;
- ✓ con sede legale o unità operativa, alla quale fa riferimento il progetto oggetto della domanda, attiva nel territorio regionale

- 1) Area agroalimentare**
- 2) Filiera metalmeccanica**
- 3) Filiera sistema casa**
- 4) Area tecnologie marittime**
- 5) Area *smart health***

Ogni Area di specializzazione è definita all'Allegato 1 al bando da un elenco di attività economiche classificate secondo i codici ISTAT ATECO 2007

Per progetto si intende il **complesso di servizi per l'innovazione** per la cui acquisizione è presentata la domanda di aiuto. Il progetto è considerato ammissibile se i servizi per l'innovazione di cui si compone:

- ✓ corrispondono a quelli elencati nel **Catalogo** di cui all'Allegato 3 al Bando;
- ✓ si riferiscono ad almeno una delle **Traiettorie di sviluppo** pertinenti all'Area di specializzazione di appartenenza dell'impresa;
- ✓ si riferiscono ad almeno una delle **attività economiche** incluse nell'Area interessata il cui esercizio è stato dichiarato dall'impresa in domanda

- A.1 - Studi di fattibilità
- B.1 - Servizi di audit
- B.2 – Servizi per l'innovazione di concetto
- B.3 – Servizi per l'innovazione organizzativa
- B.4 – Servizi per l'innovazione strategica
- B.5 – Servizi per l'innovazione di prodotto/processo produttivo
- B.6 – Servizi per l'efficienza energetica/responsabilità ambientale
- B.7 – Servizi per l'innovazione commerciale
- C.1 – Servizi di progettazione
- C.2 – Servizi di sperimentazione
- C.3 – Servizi di ricerca contrattuale
- D.1 – Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale
- D.2 – Servizi a supporto della proprietà intellettuale
- D.3 – Servizi di certificazione avanzata

Area agroalimentare

1. applicazione delle tecniche di industrial design al settore alimentare
2. sviluppo di sistemi innovativi di conservazione dei prodotti
3. sviluppo di sistemi di packaging attivo e intelligente
4. sviluppo di tecniche innovative per l'analisi chimica degli alimenti e il riutilizzo degli scarti

Filiera metalmeccanica

1. tecnologie di modellazione numerica di processo e di prodotto
2. metodi e tecnologie per la progettazione integrata
3. macchine intelligenti

Filiera sistema casa

1. tecnologie legate ai materiali
2. metodi e tecnologie per la progettazione rapida
3. tecnologie per l'efficientamento energetico degli edifici
4. tecnologie di cloud computing

Area tecnologie marittime

1. metodologie di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi
2. tecnologie «green» per l'efficienza energetica
3. tecnologie per la sicurezza

Area «smart health»

1. biomedicale, diagnostica in vivo e in vitro
2. informatica medica e bioinformatica
3. terapia innovativa
4. ambient assisted living (AAL)

Il progetto può avviarsi a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

L'avvio del servizio per l'innovazione coincide con la data di inizio della prestazione, specificata nel contratto con il fornitore o nella documentazione equipollente.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda:

- a) spese per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
- b) spese per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e spese per l'acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione.

spese per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali:

- i costi, anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, connessi alla preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;
- i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto

spese per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione:

spese per consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati

spese per l'acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione:

spese per la fornitura di laboratori, ricerche di mercato, studi, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione e per l'accesso a banche dati e biblioteche, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi migliorati e/o nuovi

Modalità preventivazione e rendicontazione spese

Spese ammissibili	Modalità di preventivazione e rendicontazione
Spese per ottenimento, convalida e difesa di brevetti e di altri attivi immateriali	A1) costo per giornata uomo di lavoro di consulenza
	A2) costo di servizi quantificabili con altri risultati oggettivamente verificabili (per es., costi di traduzione)
Spese per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione	B1) costo per giornata uomo di lavoro di consulenza
	B2) costo di servizi quantificabili con risultati oggettivamente quantificabili e verificabili (per es., test di sperimentazione e realizzazione di prototipi)

- ☒ ente di ricerca, impresa o professionista
- ☒ esperienza di almeno tre anni nella prestazione dei servizi per l'innovazione contemplati dal progetto alla data di presentazione della domanda
- ☒ prestazione della predetta tipologia di servizi a favore di almeno tre clienti nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda

Personale consulenziale utilizzato dai fornitori

Nel caso di acquisizione di servizi di consulenza, gli importi preventivati e rendicontati sono rapportati alle giornate di prestazione del servizio di consulenza.

Il personale utilizzato deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto di intervento. E' ammesso il ricorso a personale con esperienza inferiore purché svolga attività fino ad un massimo del 50% delle giornate di lavoro complessive previste per il progetto. Il costo giornaliero del personale, riconoscibile ai fini dell'aiuto, non può superare i seguenti parametri :

Esperienza nella prestazione della tipologia di servizi interessata (anni alla data di presentazione della domanda)	Costo massimo giornaliero ammissibile
oltre 10 anni	€ 500
3 – 10 anni	€ 250
meno di 3 anni	€ 200

Intensità e limiti del contributo

L'intensità dell'aiuto è pari:

- a) al 50% della spesa ammissibile nel caso di microimprese e piccole imprese;
- b) al 45% della spesa ammissibile nel caso di medie imprese.

Il **limite massimo di contributo** concedibile per ciascuna domanda è pari a 20.000 euro.

Il **limite minimo di spesa ammissibile** è pari a 5.000 euro.

Gli aiuti non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato

La gestione amministrativa relativa agli aiuti di cui al bando in oggetto è affidata all'Unione regionale delle camere di commercio del Friuli Venezia Giulia (Unioncamere FVG), in qualità di Organismo Intermedio che opera per mezzo delle **singole Camere di commercio (CCIAA) territorialmente competenti**

La domanda deve essere presentata alla CCIAA territorialmente competente.

Per CCIAA “territorialmente competente”, si intende, a seconda dei casi:

- 1) la CCIAA nel cui territorio provinciale di pertinenza è situata la sede legale o l'unità operativa dell'impresa beneficiaria dove sono svolte o saranno svolte le attività cui sono rivolti i servizi per l'innovazione oggetto della domanda oppure
- 2) la CCIAA nel cui territorio provinciale di pertinenza è situata la sede o l'unità operativa dell'impresa beneficiaria dove, nel caso in cui i servizi per l'innovazione oggetto della domanda riguardino attività svolte in più luoghi sul territorio regionale, l'impresa richiedente ha dichiarato che è situata la sede o l'unità presso la quale sono svolte o sono da svolgere in via principale tali attività



Unione Europea
FESR



Repubblica Italiana







REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La domanda si presenta dalle ore 9.15 del giorno 31 maggio 2016 fino alle ore 16.30 del giorno 28 luglio 2016 utilizzando il sistema informatico “FEG” a cui si accederà dal sito internet della Regione ovvero, mediante collegamento, dal sito internet delle CCIAA





Una parte della domanda si compila direttamente nel FEG:

-  v. facsimile «frontespizio di domanda» (All. 5a al Bando);
-  v. facsimile «istanza di aiuto e dati sintetici richiedente e progetto» (All. 5b al Bando);

Le restanti parti della domanda si scaricano dal sito della Regione, si compilano in locale e poi si caricano nel FEG:

-  dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e impegni (All. 6 al Bando)
-  relazione dettagliata del progetto e piano costi (All. 7 al Bando)
-  scheda fornitori (All. 8 al Bando)
-  curriculum vitae del personale impiegato (All. 9 al Bando)

Gli ulteriori allegati alla domanda si caricano in copia pdf nel FEG:

-  F23 o F24 attestante il versamento del bollo
-  procura del firmatario qualora non sia legale rappresentante e i poteri non siano riportati in visura
-  bilancio o dichiarazione del commercialista (per valori di cui all'All. 4 al Bando relativi a capacità amministrativa, finanziaria ed operativa)
-  statuto degli enti di ricerca, ad eccezione delle università, qualora non depositato presso il Registro delle imprese

I contributi sono concessi dalla CCIAA tramite **procedimento valutativo a sportello** ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000, **articolato su base provinciale**.

Le domande presentate sono istruite dalla CCIAA competente secondo l'ordine cronologico di presentazione, attestato dal FEG.

La CCIAA procede all'istruttoria delle domande di aiuto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili all'interno della pertinente articolazione provinciale dello sportello.

A seguito dell'istruttoria, l'incentivo è concesso entro 120 giorni dalla presentazione della domanda nei limiti della dotazione finanziaria disponibile a valere sulla pertinente articolazione provinciale dello sportello.

Il progetto deve essere concluso e rendicontato entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione dell'aiuto. Tale termine può essere prorogato per un periodo massimo di novanta giorni.

- ☑ relazione contenente descrizione puntuale delle attività svolte, dei risultati prodotti, dei tempi di attuazione, delle modalità di prestazione del servizio, dei fornitori e del relativo personale che hanno realizzato i servizi;
- ☑ documentazione a comprova dell'attuazione e dei risultati conseguiti del progetto; specificatamente in relazione a ciascuna tipologia di servizio per l'innovazione svolto, inclusi eventuali materiali elaborati o acquistati;
- ☑ copia del contratto stipulato con il fornitore riportante l'indicazione che trattasi di attività cofinanziata nell'ambito del POR con il logo del Programma e degli enti finanziatori (UE, RI e RAFVG);
- ☑ elenco analitico dei costi totali sostenuti per la realizzazione del progetto, in coerenza con le voci di spesa definite in sede di concessione;
- ☑ copia dei documenti originali di spesa dall'impresa beneficiaria, costituiti da fatture o, in caso di impossibilità di acquisirle, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, contenenti esplicita descrizione della prestazione eseguita;
- ☑ documentazione comprovante l'avvenuto pagamento

Il beneficiario prova l'avvenuto sostenimento della spesa attraverso la seguente **documentazione di pagamento**:

- ✓ documentazione bancaria comprovante l'inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento, ad esempio estratto conto bancario, attestazione di bonifico, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale, e/o scritture contabili del beneficiario da cui si evinca la riconducibilità del pagamento al giustificativo correlato;
- ✓ copia dell'assegno, accompagnata da un estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione sul c/c bancario del beneficiario nonché da adeguata documentazione contabile da cui si evinca la riconducibilità al giustificativo correlato.



Unione Europea
FESR



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Il contributo è liquidato ed erogato a seguito dell'esame della rendicontazione entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della rendicontazione medesima da parte della CCIAA competente.

Ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1, della legge regionale 7/2000, il beneficiario è obbligato a mantenere la sede legale o l'unità operativa attiva nel territorio regionale per la durata di tre anni dalla data di conclusione del progetto.

POR FESR 2014-2020

FRIULI VENEZIA GIULIA

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione
Area attività produttive
Servizio per l'accesso al credito delle imprese

Via Trento n. 2, Trieste
credito@regione.fvg.it
www.regione.fvg.it



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA